

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA**

---

N. 455 DEL 14/03/2023  
AREA SVILUPPO ECONOMICO  
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

**OGGETTO:** ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI CATERING PER LA GIORNATA DEL 14/03/2023 IN OCCASIONE DELL'INCONTRO OPERATIVO DELLA COMPAGINE DEI PARTNER DEL PROGETTO CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI (CTE) CIG ZF83A44303

### **Il Dirigente/Funziionario delegato**

#### **DECISIONE**

- 1) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 608,40 sul Cap. S 106699/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - fin\_ amministrazioni locali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di LA CASONA GROUP S.R.L. con sede a Sala Bolognese (BO) in via Matteotti, 54 (P.IVA 02918221207) (cod. 39742), per l'acquisizione di un servizio di catering del 14/03/2023 in occasione dell'incontro operativo della compagine dei partner del progetto casa delle tecnologie emergenti (CTE). CIG: ZF83A44303;
  - a) **Dispone di provvedere al versamento** alla ditta LA CASONA GROUP S.R.L. con sede a Sala Bolognese (BO) in via Matteotti, 54 (P.IVA 02918221207) della somma di € 462,00 di cui € 420,00 per imponibile oltre ad € 42,00 per Iva al 10% ed € 146,40, di cui € 120,00 per imponibile oltre ad € 26,40 per Iva al 22% per un totale complessivo di € 608,40, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione, in favore di LA CASONA GROUP S.R.L. con sede a Sala Bolognese (BO) in via Matteotti, 54 (P.IVA 02918221207);

- 2) dà atto che le risorse sono derivanti da prelievo dal fondo di riserva come indicato nell'atto del Sindaco metropolitano n. 15 del 31/1/2023 e come modificato dall'orientamento I.P.1358/2023;
- 3) dà atto che si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art.1, comma 2, della l. 11 Settembre 2020, n. 120;
- 4) dà atto che il presente affidamento avviene al di fuori del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, poichè il valore di ciascun singolo servizio rientra nella soglia dei c.d. "Microacquisti")<sup>1</sup>;
- 5) dà atto che ai fini del rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, per la presente procedura è stato assunto il relativo CIG **ZF83A44303**;
- 6) rende noto che, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 241/90 s.m.i., il responsabile di procedimento è la Dott.ssa Giovanna Trombetti, e che la stessa dichiara, ai sensi dell'art 6-bis della medesima legge di cui sopra, di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
- 7) Si dà atto che sono state effettuate tutte le verifiche ex art. 80 del D.LGS 50/2016.
- 8) dà atto inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 9 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006, il presente atto non sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, trattandosi di importo inferiore ad € 5.000,00;
- 9) dà atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## MOTIVAZIONE

Con Avviso pubblico del 17 ottobre 2022 il MISE, in attuazione del Decreto Ministeriale del 12 agosto 2022, ha indetto una procedura selettiva delle proposte progettuali per la realizzazione di Case delle tecnologie emergenti da parte dei Comuni, quali soggetti beneficiari.

---

<sup>1</sup> Si veda il **comma 130** dell'articolo 1 della **legge 30 dicembre 2018, n. 145** (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della **legge 27 dicembre 2006, n. 296**.

Per “Casa delle Tecnologie Emergenti” si intende un centro di trasferimento tecnologico che coniuga le competenze scientifiche delle Università e dei Centri di Ricerca con le esigenze del tessuto imprenditoriale per l’applicazione e la diffusione delle tecnologie emergenti grazie allo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) ed alla ricerca sulle reti mobili di nuova generazione (6G) attraverso:

- a) la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione finalizzati ad ampliare l’offerta di servizi e/o a migliorare quelli esistenti nel territorio;
- b) l’accelerazione di start-up e il sostegno al trasferimento tecnologico verso le imprese.

Possono presentare proposte progettuali le amministrazioni comunali sul cui territorio sia presente una rete a banda ultra larga in tecnologia mobile 5G, quali soggetti beneficiari ed in qualità di capofila di un partenariato, di durata pari o superiore a quella del progetto, costituito con almeno un soggetto appartenente ad ognuna delle seguenti categorie:

- Università pubbliche e private e/o Enti e Centri di Ricerca pubblici o privati;
- Imprese, PMI e/o start up costituite, italiane o estere, con una sede operativa sul territorio italiano.

L’avviso pubblico in oggetto presenta elementi di forte interesse, per la rilevante innovatività del modello proposto e per la significativa coerenza con le progettualità già in corso promosse dall’Ente nell’ambito del proprio programma di mandato. La Città metropolitana, nel condividere pienamente gli obiettivi dell’Avviso, ha ritenuto opportuno sviluppare una proposta progettuale quale soggetto beneficiario ed in qualità di Capofila di un partenariato pubblico e privato.

Le Case delle Tecnologie Emergenti sono pensate come centri di trasferimento tecnologico che mirano a coniugare le competenze scientifiche dell’Università e degli Enti di ricerca con le esigenze del tessuto imprenditoriale per l’applicazione e la diffusione delle tecnologie emergenti grazie allo sviluppo delle reti mobili ultra veloci.

A partire dal 2021 la Città metropolitana di Bologna, così come evidenziato dalle linee di mandato, identifica la Città della Conoscenza quale progetto bandiera, connotante non solo la città capoluogo, bensì l’intero territorio metropolitano, già sede di un’elevata concentrazione di eccellenze dell’alta formazione e della ricerca e dove è in corso di attivazione il Tecnopolo Big Data. In questo senso, la Casa delle Tecnologie emergenti che l’amministrazione vorrebbe realizzare si innesta all’interno delle policy programmate dedicate al supporto alla innovazione e digitalizzazione del sistema

imprenditoriale e della città nonché alla generazione di impatto del Tecnopolo sull'ecosistema in primis locale, ma anche regionale e nazionale.

La Casa delle Tecnologie Emergenti si inserisce, infatti, all'interno del progetto BIS Bologna Innovation Square, la piattaforma dell'innovazione della Grande Bologna che vuole mettere a sistema e stimolare azioni e attività di supporto dell'innovazione sul territorio metropolitano dedicato a imprese, startup e futuri imprenditori, nell'ambito del pillar strategico "Digitalizzazione e impatto del Tecnopolo". Il progetto BIS è inoltre il paradigma immateriale individuato dalla Città metropolitana di Bologna per l'attuazione del progetto, già finanziato con risorse PNRR nell'ambito della M5C2 investimento 2.2 Piani Urbani Integrati, denominato "Rete metropolitana della Conoscenza Grande Bologna" che costruisce un'azione coordinata a livello metropolitano sui temi della conoscenza e della ricerca, dell'innovazione e impatto per lo sviluppo economico, del lavoro di qualità e dell'attrattività internazionale, delle politiche per la conoscenza. Il progetto identifica inoltre molteplici aree di intervento, tra queste i territori comunali di Bologna e Imola.

Il progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti" che l'Amministrazione intende presentare deve supportare progetti di ricerca, sperimentazioni e trasferimento tecnologico finalizzato allo sviluppo di prodotti, processi, servizi e modelli di business e organizzativi relativi alle tecnologie emergenti applicate in particolare a temi quali Industria 4.0, Servizi smart city, Industrie Culturali e Creative.

In merito alla selezione dei Partner e della proposta progettuale si è ritenuto opportuno procedere con l'indizione di una Manifestazione di interesse, attraverso la quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti nella stessa specificati, a presentare una proposta progettuale, che assumerà la denominazione di "Casa delle Tecnologie Emergenti", per la sperimentazione di nuove tecnologie e il trasferimento delle conoscenze acquisite verso quei soggetti che possono trarre particolari benefici dalle trasformazioni digitali, da candidare all'Avviso pubblico indetto in data 17/10/2022 in attuazione di cui al Decreto del MiSE del 12.08.2022.

In data 26/12/2022 il MISE ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria tra i quali il progetto presentato dalla compagine composta da:

In questo contesto in vista dell'avvio della successiva fase di realizzazione del progetto necessario realizzare un incontro operativo della compagine dei partner per armonizzare le attività.

L'incontro operativo sarà effettuato presso la sede di una delle aziende coinvolte nella compagine di progetto il prossimo 14/03/2023, nell'occasione, si è ritenuto opportuna l'acquisizione di un servizio di catering per la giornata per il quale è stato richiesto un preventivo per un servizio di catering di Coffe station, alla ditta LA CASONA GROUP S.R.L. con sede a Sala Bolognese (BO) in via

Matteotti, 54 (P.IVA 02918221207) che ha presentato un preventivo per la cifra complessiva di € 608,00, che è risultato congruo e idoneo ai servizi richiesti in oggetto<sup>2</sup>.

Il servizio in oggetto, come descritto, verrà affidato a:

- LA CASONA GROUP S.R.L. con sede a Sala Bolognese (BO) in via Matteotti, 54 (P.IVA 02918221207), per la somma di € 462,00 di cui € 420,00 per imponibile oltre ad € 42,00 per Iva al 10% per quanto attiene all'acquisto del catering ed € 146,40, di cui € 120,00 per imponibile oltre ad € 26,40 per Iva al 22% per il noleggio dei tavoli necessari per il servizio di catering, per un totale complessivo di € 608,40, che trovano la necessaria disponibilità sul capitolo S 106699/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - fin\_ amministrazioni locali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202999).

Le risorse sono derivanti da prelievo dal fondo di riserva come indicato nell'atto del Sindaco metropolitano n. 15 del 31/1/2023 e come modificato dall'orientamento I.P.1358/2023;

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovranno utilizzare uno o più conti correnti, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara per il servizio è **ZF83A44303**.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006, il presente atto non sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, trattandosi di importo inferiore ad € 5.000,00.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento Europeo n° 679/2016.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.Lgs n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Lo scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti

---

<sup>2</sup> Si veda il preventivo P.G. 13697/2023.

pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs n°165/2001” come recepito dal “Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna”, è competente all’adozione del presente atto<sup>3</sup>.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 65 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei relativi allegati;
- l’atto del Sindaco metropolitano n. 312 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025.

Bologna, 14/03/2023

**Firmato digitalmente**  
***Dott. TROMBETTI GIOVANNA***<sup>4</sup>

---

<sup>3</sup> Si veda l’art. 107 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267/2000 denominato “Testo Unico Enti Locali”.

<sup>4</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.